



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Relazione sulla performance

2020

INDICE

1. PRESENTAZIONE	3
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE	3
2.1 – IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	3
2.2 – L’UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	4
2.3 – I RISULTATI RAGGIUNTI	6
2.4 – LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ	7
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	7
3.1 – ALBERO DELLA PERFORMANCE	7
3.2 – OBIETTIVI STRATEGICI	8
3.3 – OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI	11
3.4 – OBIETTIVI INDIVIDUALI	12
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	13
5. PARI OPPORTUNITA’ E BILANCIO GENERE	13
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	14
6.1 – FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	14
6.2 – PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	15



1. PRESENTAZIONE

Il presente documento compone la Relazione sulla performance dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve redatto in linea con quanto previsto dall'art. 10 comma 1.b del decreto legislativo 150/2009 e in base a quanto previsto dalla Delibera CIVIT n. 5/2012 (oggi ANAC).

Attraverso la presente relazione si intende evidenziare sia l'applicazione dell'intero ciclo della performance da parte dell'Ente che esplicitare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nel corso del 2020.

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE

2.1 – IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il territorio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, formato originariamente dai Comuni di Londa, San Godenzo, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo e Rignano Sull'Arno, ricomprende attualmente i soli Comuni di Londa, San Godenzo, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo a seguito del recesso del Comune di Rignano sull'Arno a decorrere dal 1° gennaio 2017. Nell'attuale configurazione il territorio dell'Unione ha una superficie complessiva di circa 500 Km². ed una popolazione di 55.165 abitanti (dato al 31/12/2018). Si estende tra la vallata del Fiume Sieve e la zona del Valdarno Superiore. L'area, di notevole valore ambientale e paesaggistico, è decisamente montana; infatti la zona racchiude il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi con il Monte Falterona, l'area di Vallombrosa, la Foresta di S. Antonio e della Consuma, tutte zone ricche di faggi, castagni ma anche di ulivi e viti che rendono famoso il territorio. Nonostante la sua localizzazione in una zona montuosa, la vicinanza a Firenze e i buoni collegamenti viari, hanno fatto sì che l'area rimanesse ben riunita al territorio circostante. Infatti, dal punto di vista viario, le arterie più importanti sono la S.S. n. 67, che attraversando Dicomano, San Godenzo ed il Passo del Muraglione mette in collegamento la Val di Sieve con la Romagna, la S.P. n. 556 e la S.R. n. 70 che tramite Londa ed il Passo della Consuma, collegano l'area con il



Casentino. Buoni anche i collegamenti ferroviari con Firenze grazie alla stazione di Pontassieve che, posta su una linea secondaria Firenze-Roma e sulla linea per B.S. Lorenzo, collega la zona dell'Unione di Comuni al Mugello e alla ferrovia Faentina.

La struttura produttiva

Le risorse principali del territorio sono legate ad un tessuto artigianale sviluppato soprattutto nel settore del tessile, della pelletteria, delle calzature e del legno, attività che affiancano l'importante settore della viticoltura e olivicoltura.

2.2 – L'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

L'Unione di Comuni è costituita per supportare e sostenere le amministrazioni comunali nella gestione delle funzioni, delle attività e dei servizi loro attribuiti, in materia di governo del territorio, welfare e politiche educative, sviluppo economico, ambiente, viabilità ed infrastrutture, nonché per la razionalizzazione delle funzioni e dei servizi di supporto. Per 2020 l'Unione ha esercitato, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

a) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente per tutti i comuni facenti parte

b) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi per tutti i comuni facenti parte

c) Polizia municipale e polizia amministrativa locale per i comuni di Rufina, Londa e S. Godenzo

d) Valutazione di Impatto Ambientale di competenza comunale per tutti i comuni facenti parte

e) Vincolo idrogeologico in ambito urbanistico per tutti i comuni facenti parte

f) Catasto dei boschi percorsi dal fuoco per tutti i comuni facenti parte

g) S.I.T. e cartografia per i comuni di Londa, San Godenzo, Rufina, Pelago e Pontassieve



- h) Funzioni legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T.) per tutti i comuni facenti parte
- i) Gestione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche per tutti i comuni facenti parte
- j) E.D.A. (Educazione degli Adulti) e P.E.Z. (Progetti Educativi Zonali) per i comuni di Londa, San Godenzo, Rufina, Pelago e Pontassieve
- k) Antincendio boschivo per tutti i comuni facenti parte
- l) S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) per tutti i comuni facenti parte
- m) Funzione associata degli appalti di lavori, servizi e forniture per tutti i comuni facenti parte
- n) Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per tutti i comuni facenti parte
- o) Gestione delle risorse umane per tutti i comuni facenti parte
- p) Politiche abitative per tutti i comuni facenti parte
- q) Servizio Assistenza Sociale per tutti i comuni facenti parte
- r) Trasporto Pubblico Locale e tutte le altre funzioni fondamentali per i comuni di Londa e San Godenzo
- s) Servizi in materia di statistica per tutti i comuni facenti parte
- t) Pianificazione (redazione Piano Strutturale Intercomunale) per i comuni di Londa, San Godenzo, Rufina, Pelago e Pontassieve
- u) Commissione Paesaggistica Unificata
- v) Responsabile protezione dati – DPO per tutti i comuni facenti parte
- w) Funzioni demandate ai comuni nella materia relativa al funzionamento dei Centri per l'Impiego.



L'Unione ha inoltre esercitato, anche per l'anno 2020, la funzione regionale della forestazione, già conferita alla ex Comunità Montana Montagna Fiorentina, mentre le competenze in materia di agricoltura sono state riassunte dalla Regione ai sensi della L.R. n. 25/2015.

2.3 – I RISULTATI RAGGIUNTI

Dall'analisi delle informazioni raccolte ed elaborate dall'Amministrazione è emerso che la maggior parte degli obiettivi strategici ed operativi sono risultati in linea con quanto programmato.

In sintesi nel 2020 le attività svolte hanno condotto a:

- promuovere e migliorare la progressiva integrazione fra i comuni che costituiscono l'Unione, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio, proponendosi sempre di più quale ente di riferimento, responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi erogati attraverso una maggiore razionalizzazione degli stessi e/o attraverso la gestione in forma associata;
- confermarsi quale ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Città Metropolitana;
- partecipare alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione;
- promuovere lo sviluppo locale e la valorizzazione delle zone montane;
- promuovere la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa

Con deliberazione della Giunta n. 117 del 30/12/2019 è stato adottato un nuovo organigramma con il quale si è definito l'assetto organizzativo del Servizio di assistenza Sociale e rideterminato quello dei servizi comunali di Londa e San Godenzo, riducendo i Servizi da 17 a 15 e le Aree da 7 a 6. Successivamente, con delibera n. 58 del 14/07/2020, si sono apportate altre modifiche all'assetto



organizzativo dell'Ente (in vigore dal 1° settembre 2020) e consistenti nell'ulteriore riduzione delle Aree a 5.

2.4 – LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Sostanzialmente non si sono rilevate criticità rispetto agli obiettivi prefissati e nella gestione delle funzioni delegate dai comuni.

Le criticità più importanti si sono verificate a causa della forte contrazione dei trasferimenti regionali per le deleghe in materia di forestazione. Una parte importante dei contributi assegnati per le gestioni associate sono stati, in realtà, assorbiti dalla spese generali dell'Ente, anche per la quota di competenza delle funzioni delegate dalla Regione.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 – ALBERO DELLA PERFORMANCE

La governance interna, prende spunto dalla pianificazione strategica e si articola nell'attività di programmazione (strategica, gestionale, operativa) e di controllo (strategico, gestionale ed operativo).

La programmazione è l'attività volta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati in fase di pianificazione. Con l'attività di programmazione sono state individuate le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pianificati per i fini istituzionali dell'ente.

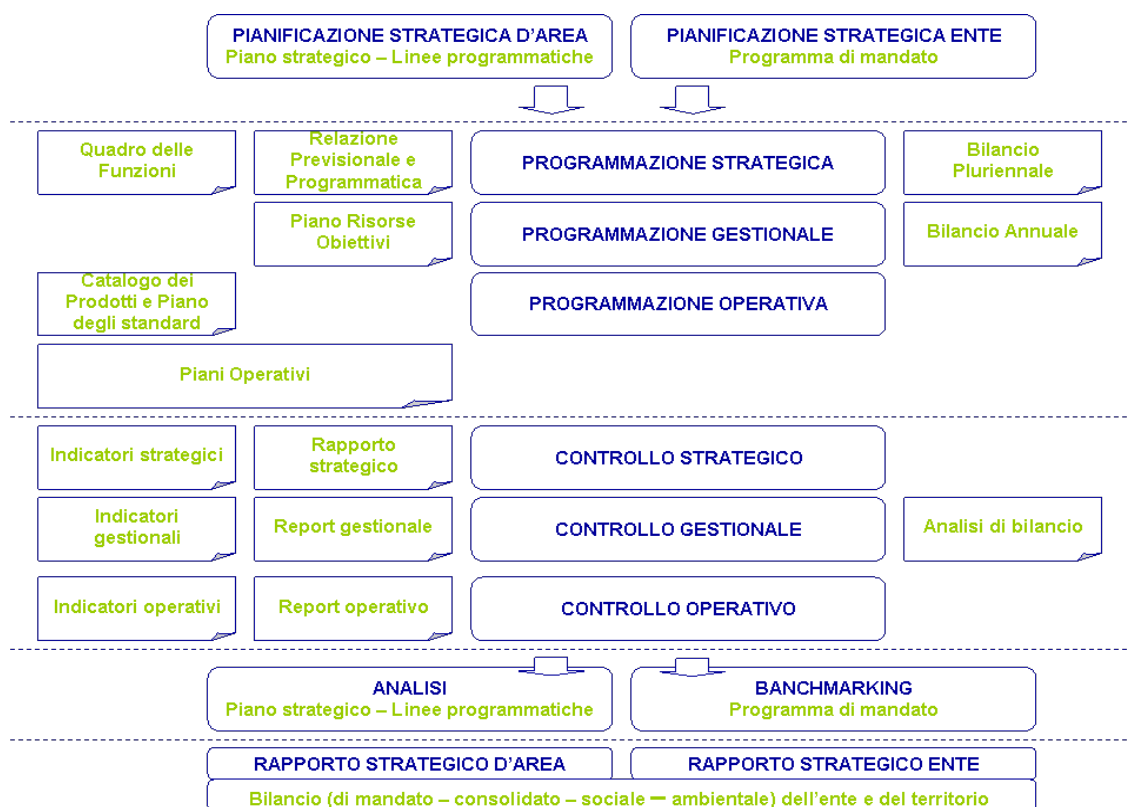
Tali predeterminazioni sono state formalizzate in programmi di gestione i quali consentono di gestire in modo globale, anticipativo e propulsivo l'attività amministrativa.

Dal punto di vista normativo e tecnico, le tre categorie di programmazione trovano rappresentazione nei documenti e/o strumenti di seguito indicati:

- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

- ✓ bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- ✓ piano risorse obiettivi;
- ✓ catalogo dei prodotti e piano degli standard;
- ✓ piani operativi.

Il controllo verifica il raggiungimento di quanto programmato dagli organi di indirizzo dando un giudizio sintetico sull'operato amministrativo.



3.2 – OBIETTIVI STRATEGICI

La gestione 2020 è stata caratterizzata dalla formulazione di n. 29 obiettivi operativi e gestionali assegnati ai responsabili di posizione organizzativa con delibera di Giunta n. 108 del 18/12/2020. Nello specifico gli obiettivi sono stati così distribuiti:

Struttura	N. Obiettivi Struttura
Area Coordinamento Direzionale Servizio Personale	3
Servizio Polizia	1
Servizio AA. GG. Segreteria Politiche abitative	3
SUAP	2
ICTA	3
Servizio Pianificazione - SIT	3
CUA	3
Servizio Finanziario	1
Servizio Attività Forestale e Gestione Ambientale	1
Protezione civile	1
Amministrazione Contabilità T.P.L. Londa S.Godenzo	3
Servizi Tecnici Londa S.Godenzo	2
UniSAS	3

La maggior parte degli obiettivi erano volti, da una parte, all'attivazione di nuovi servizi per il cittadino o alla riorganizzazione di quelli esistenti per un migliorarne l'efficienza, dall'altro, al rafforzare il legame tra l'Unione di Comuni e le amministrazioni comunali, garantendo una maggiore integrazione tra le diverse aree territoriali.

Si elencano gli obiettivi assegnati alle diverse strutture:

Area Coordinamento Direzionale – SERVIZIO PERSONALE ASSOCIATO

- Attuazione nuovo sistema dei profili professionali e verifica
- Predisposizione rapporto annuale sulle gestioni associate
- Trasferimento nell'organico dell'Unione del personale assegnato temporaneamente

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

- Servizio ordine pubblico Covid

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI POLITICHE ABITATIVE

- Attuazione misure straordinarie contenimento diffusione virus Covid nell'ambiente di lavoro
- Implementazione schede servizi sul sito web
- Misure straordinarie canoni locazione per emergenza Covid

SERVIZIO ASSOCIATO S.U.A.P.

- Aggiornamento elenchi varie attività per tutti i comuni associati

- Definizione pratiche SUAP gestite da sistema Omniapro 2011-2016

SERVIZIO ASSOCIATO I.C.T.A.

- Attivazione collegamenti smart working per emergenza Covid
- Acquisto nuove caselle PEC per tutti gli utenti dell'Unione
- Attivazione moduli gestione pagamenti on line Pago PA

CENTRO UNICO APPALTI

- Effettuazione gare pubbliche da remoto
- Consulenza e formazione per utilizzo piattaforma START
- Sedute riservate commissione di gara esame offerte tecniche in caso di aggiudicazione tramite offerta economicamente più vantaggiosa

SERVIZIO PIANIFICAZIONE S.I.T.

- Piano Strutturale Intercomunale
- Commissione Paesaggistica associata
- Servizio S.I.T. associato

SERVIZIO FINANZIARIO

- Verifica contabile sulla gestione dei flussi E/U per riscossione sanzioni CDS e trasferimento quote ai comuni, anno 2019

SERVIZIO ATTIVITA' FORESTALE E GESTIONE AMBIENTALE

- Progetto FOR.Italy, in collaborazione con Regione e MIPAAF

SERVIZIO ATTIVITA' TERRITORIALI E PROTEZIONE CIVILE

- Realizzazione di opuscolo informativo su rischio incendi boschivi

SERVIZIO SOCIALE

- Implementazione sistema distribuzione buoni pasto da emergenza Covid
- Nuova gara appalto Centro socializzazione "La Mongolfiera"
- Riorganizzazione servizi assistenza scolastica, educativa domiciliare a seguito emergenza Covid

SERVIZIO CONTABILE AMMINISTRATIVO T.P.L. Londa S.Godenzo

- Attuazione misure conseguenti all'emergenza Covid
- Revisione generale regolamenti tributari
- Sanificazione ambienti e locali comunali

SERVIZIO TECNICO Londa S.Godenzo



- Trasferimento magazzino comunale via del Moscia
- Arredo urbano parco pubblico Annigoni di Castagno

Il Nucleo di valutazione ha elaborato il grado medio ponderato di raggiungimento degli obiettivi a livello di ente, quantificandolo nel 93,38%. Solo 29 obiettivi su 39 sono stati completamente conseguiti. Quattro obiettivi hanno riportato una percentuale di realizzazione dell'85-99%, due del 70-84%, uno del 50 % e tre sono risultati non valutabili perché rinviati o non documentati.

Si riportano le percentuali medie ponderate di conseguimenti degli obiettivi conseguite a livello dei singoli Servizi;

SERVIZIO PERSONALE ASSOCIATO – 100,00%

SERVIZIO POLIZIA LOCALE – 98,33%

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI – 100,00%

POLITICHE ABITATIVE – 95,00%

SERVIZIO ASSOCIATO S.U.A.P. – 100,00%

SERVIZIO ASSOCIATO I.C.T.A. – 96,67%

CENTRO UNICO APPALTI – 100,00%

SERVIZIO PIANIFICAZIONE S.I.T. – 100,00%

SERVIZIO FINANZIARIO – 50,00%

SERVIZIO ATTIVITA' FORESTALE E GESTIONE AMBIENTALE – 100,00%

SERVIZIO ATTIVITA' TERRITORIALI E PROTEZIONE CIVILE – 100,00%

SERVIZIO SOCIALE VALDISIEVE – 97,50%

SERVIZIO SOCIALE REGGELLO – 100,00%



SERVIZIO SEGRETERIA BILANCIO T.P.L. Londa S.Godenzo – 97,50%
SERVIZI DEMOGRAFICI e SERVIZI AL CITTADINO Londa S.Godenzo – 100,00%
SERVIZIO LL.PP. e Assetto del Territorio – 100,00%

3.3 – OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Le recenti riforme della Pubblica Amministrazione pongono particolare attenzione alla trasparenza nei rapporti tra enti e cittadini. In particolare il d.lgs. 150/2009 ha previsto l'obbligo per le amministrazioni, di predisporre un'apposita sezione sul proprio sito internet, che contenga tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, nonché l'attività di misurazione e valutazione.

Nel rispetto della norma l'Amministrazione ha implementato sul proprio sito internet istituzionale la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale sono stati inseriti i seguenti dati: società partecipate, incarichi esterni, tassi di assenza e di maggiore presenza, curricula e retribuzioni dei responsabili di posizione organizzativa, contrattazione decentrata, Piano triennale della performance, Sistema di valutazione dei dipendenti.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attivazione di nuovi processi volti sia al risparmio delle risorse attraverso la smaterializzazione di atti e documenti che alla sempre maggiore partecipazione civile dei cittadini alla vita pubblica, come ad esempio l'istituzione di un punto di raccolta delle segnalazioni dei cittadini in materia di trasporto pubblico locale.

3.4 – OBIETTIVI INDIVIDUALI

La gestione della valutazione della performance individuale, di competenza dei responsabili di posizione organizzativa, ha seguito i criteri indicati nel regolamento di organizzazione e nel sistema della performance deliberati dall'Ente.

In particolare a ciascun dipendente sono stati assegnati obiettivi individuali e/o di struttura in parte collegati agli obiettivi assegnati ai responsabili di posizione organizzativa e in parte legati a proseguire nel processo di maggiore efficacia,



efficienza ed economicità dell'attività ordinaria avviato da diversi anni dall'Ente.

Complessivamente si può evidenziare un buon risultato raggiunto dalle singole strutture e/o dal singolo dipendente in merito agli obiettivi assegnati.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

L'attività di programmazione è stata svolta tenendo conto dei caratteri economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio attuando comunque delle azioni improntate ad una maggiore efficienza ed economicità come ad esempio:

- La realizzazione in forma associata con alcuni comuni dell'unione (Rufina, Londa, San Godenzo, Pelago e Reggello) del servizio di informazione e comunicazione istituzionale;

- Lo svolgimento delle funzioni relative alle politiche di programmazione ed alta promozione turistica del territorio, in base al conferimento di apposita delega da parte dei comuni, compresa l'istituzione dell'imposta di soggiorno;

- Lo svolgimento, a decorrere dal 1° gennaio 2015, di tutte le funzioni fondamentali per i comuni obbligati di Londa e S. Godenzo, con relativo trasferimento di personale all'Unione.

Inoltre l'Amministrazione, insieme alle Amministrazioni dei comuni aderenti all'Unione, ha proseguito nella politica di integrazione atta a garantire sia una maggiore quantità e qualità dei servizi erogati per il territorio che un risparmio sui costi di funzionamento.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO GENERE

L'Amministrazione, pur non avendo sviluppato un bilancio di genere, ha posto sempre molta attenzione al tema legato alle pari opportunità di genere e/o ad attività che attengano al divieto di discriminazione.



Se precisa che l'Ente ha adottato, con delibera della Giunta n. 23 del 26/02/2019, il Piano Triennale di Azioni Positive 2019-2021 predisposto dal C.U.G. (Comitato Unico Garanzia) dell'Ente costituito con delibera della Giunta n. 4 del 15/01/2019. In merito al Piano in questione è stato acquisito il parere positivo della Consigliera di Parità Provinciale in data 6 febbraio 2019.

Il Piano approvato prevede l'attuazione delle seguenti azioni positive:

- 1) Ambiente e orari di lavoro
- 2) Formazione
- 3) Sviluppo, carriera e professionalità
- 4) Promozione della cultura di genere

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 – FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

La struttura demandata a svolgere all'interno dell'Ente un'attività di supporto per l'attuazione del ciclo della performance ha tenuto conto degli indirizzi strategici definiti dal Consiglio e della Giunta dell'Unione attraverso il D.U.P. Successivamente si è provveduto a definire gli obiettivi di PRO (Piano Risorse Obiettivi) con i Responsabili di Posizione Organizzativa e quest'ultimi hanno definito gli obiettivi di struttura o individuali per il personale assegnato alla propria struttura.

Tale attività è stata sviluppata sulla base di due modelli:

- modello "top-down" in cui l'Organo Politico ha proceduto alla definizione degli obiettivi e li ha condivisi con i responsabili di posizione organizzativa;
- modello "botton-up" in cui gli attori della gestione titolari di posizione organizzativa hanno partecipato alla formulazione e definizione degli obiettivi che,



attraverso una serie di passaggi successivi, sono stati formalizzati al Presidente e/o al Sindaco di riferimento.

L'adozione di una metodologia di definizione degli obiettivi di gestione di tipo "misto", quale quella adottata dall'Ente, ha consentito, nella fase di negoziazione tra la Giunta e i Responsabili di posizione organizzativa, di giungere ad una condivisione degli obiettivi da raggiungere in funzione delle priorità dell'Ente.

Gli obiettivi sono stati suddivisi in obiettivi strategici ed obiettivi d'innovazione organizzativa e gestionale e sono stati sviluppati attraverso le schede di dettaglio contenenti specifiche aree per la descrizione degli obiettivi, la definizione del piano dei tempi e l'individuazione di parametri di valutazione temporali e quantitativi.

L'attività di misurazione della realizzazione degli obiettivi è stata effettuata secondo i principi previsti dal Sistema della performance.

Nel 2019 si è svolta la valutazione degli obiettivi raggiunti a livello di Ente, di struttura e di unità operative per quanto riguarda l'annualità 2018.

6.2 – PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

A conclusione del nono ciclo di programmazione e controllo è tenuto conto che il 2019 è stato in decimo anno di applicazione della riforma contenuta nel d.lgs. 150/2009 è emerso che occorre lavorare sempre di più sulla programmazione ed in particolare nella fase di predisposizione degli obiettivi ed individuazione di specifici indicatori sempre più misurabili, quantificabili e periodicamente rilevabili. Si rende, altresì, necessario registrare la tempistica della programmazione per evitare un eccessivo prolungamento delle attività di monitoraggio e verifica.

L'Amministrazione, in collaborazione con i Comuni facenti parte dell'Unione, dovrà quindi lavorare per sviluppare ulteriormente il sistema di governance interna attraverso sia un maggior coinvolgimento della parte politica intesa come attento e ricettivo interlocutore, che una maggiore partecipazione attiva dei responsabili di posizione organizzativa atta a promuovere la misurabilità degli obiettivi.



Il punto di forza più evidente del percorso intrapreso dall'Amministrazione si conferma quello aver partecipato ad un percorso condiviso con gli altri Comuni aderenti all'Unione che ha consentito, proprio alla fine del 2019, di compiere un ulteriore passo nell'integrazione dei sistemi della performance degli Enti dell'Unione con la costituzione del Nucleo di Valutazione associato.

Rufina lì 31 maggio 2021

Il Vice-Segretario Tiziano LEPRI